

BONIFICA & GARGANO

informa

Anno XIII - N. 2 luglio 2018

CHIAREZZA E VERITÀ SUI CONSORZI DI BONIFICA

Nelle ultime settimane si è sviluppato a mezzo stampa un dibattito su presunte parzialità operate dalla Regione Puglia nell'assegnazione dei fondi per le infrastrutture idriche ai Consorzi di Bonifica della Puglia.

Le critiche, mosse da esponenti politici di diversi schieramenti presenti in Consiglio Regionale, riguardavano lo squilibrio, a nostro avviso del tutto infondato, circa le maggiori risorse assegnate ai Consorzi della Capitanata rispetto a quelli del Salento, i quali, pertanto, sarebbero stati penalizzati.

In proposito corre l'obbligo di ricordare che l'assegnazione delle risorse nell'ambito del Patto per la Puglia ha riguardato progetti cantierabili in grado di migliorare effettivamente la dotazione infrastrutturale dei territori di competenza, rappresentata, nel nostro caso, dall'estensione degli Acquedotti Rurali del Gargano al servizio delle comunità rurali e delle attività agrozootecniche, ma non solo, delle aree più interne del comprensorio.

La ripartizione dei fondi, quindi, ha tenuto conto evidentemente di quei criteri di buon governo ed efficienza della spesa da più parti e da sempre invocati, anche da coloro i quali oggi, invece di prendere atto di questo comportamento amministrativo virtuoso, si limitano a calcoli superficiali che volutamente non entrano nel merito degli interventi previsti e quindi nel rapporto tra progettualità esistenti, concreta fattibilità e destinazione dei fondi.

Spiace altresì rilevare che gli autori di questa approssimata valutazione sulla spesa, chiaramente finalizzata solo a polemiche politiche e strumentali che non ci riguardano in alcun modo, dimentichino troppo facilmente che da molti anni la fiscalità generale pugliese, pur non essendo i Consorzi di Bonifica enti regionali, supporti in maniera consistente quelli della Puglia centro-meridionale, operanti in note difficoltà a causa del mancato pagamento per molti anni degli oneri dovuti da parte degli agricoltori.

Ciò è avvenuto, come è noto a tutti gli addetti ai lavori, a seguito di specifico provvedimento regionale di sospensione del pagamento, valido per tutti i Consorzi pugliesi e proseguito per quelli a sud dell'Ofanto in relazione alla mancata approvazione dei Piani di



Da sinistra: il Presidente Terrenzio; il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Unico del Centro-Sud della Puglia, Borzillo; il Presidente del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, De Filippo.

contribuenza rielaborati, diversamente da quanto avvenuto in provincia di Foggia dove i Piani suddetti sono stati approvati e l'utenza, quindi, ha sempre pagato regolarmente i tributi consortili previsti.

Il sostegno ai Consorzi di Bonifica della Puglia centro-meridionale ha riguardato attività ordinarie e campagne irrigue, ma anche la stessa permanenza delle strutture e del personale interessato, nel quadro di un'azione mutualistica e solidale finalizzata a garantire prospettive ad un sistema, quello della bonifica

pugliese, che nel suo complesso - pur con evidenti ed oggettive differenze tra le varie realtà - resta tra i più avanzati nel panorama nazionale. Per tale ragione esso è oggetto di un'azione di riforma già avviata ed alla cui prosecuzione ed implementazione non serve alimentare contrapposizioni tra territori, né giovano gli apparenti vuoti di memoria sull'effettivo andamento dell'intervento pubblico in materia.

Per quanto ci riguarda continueremo a concorrere alla realizzazione di un sistema regionale della bonifica più moderno, mettendo a disposizione della comunità un patrimonio di esperienze e conoscenze in grado di favorire un progetto di rilancio, nel quale la salvaguardia del territorio e delle sue risorse naturali si integri armonicamente con le esigenze dell'agricoltura e delle altre attività produttive, nel rispetto sia di un'oculata gestione della cosa pubblica, sia dei ruoli e delle funzioni storiche dei Consorzi di Bonifica, delle loro attività e del principio irrinunciabile di autogoverno.

Il nostro obiettivo deve esser ora quello di aprire tutti i cantieri per i progetti già approvati, superando le lentezze della macchina burocratica, condividendo cioè quanto affermato dal Presidente Anbi Francesco Vincenzi, il quale, nel corso dell'assemblea annuale del 3 e 4 luglio scorsi, ha ricordato che la professionalità dei Consorzi di Bonifica italiani ha prodotto progetti definitivi ed esecutivi per una capacità di spesa doppia rispetto a quella disponibile, a testimonianza delle grandi necessità per aumentare soprattutto la resilienza ai cambiamenti climatici, contrastando fenomeni quali alluvioni e siccità.

Eligio Giovan Battista Terrenzio
Presidente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

LA FILIERA DEL LEGNO ALLA FIERA DI FOGGIA



Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha ribadito il consolidato rapporto di sinergia e collaborazione con la Fiera di Foggia, organizzando, nella giornata inaugurale della Fiera Internazionale dell'Agricoltura e della Zootecnia di Foggia, un interessante incontro su certificazione forestale ed abitare ecosostenibile quali opportunità per il Gargano.

Presente inoltre, come di consueto, lo stand istituzionale del Consorzio nel Nuovo Padiglione del Quartiere Fieristico.

Dopo i saluti istituzionali del Presidente del Consorzio, Eligio Giovan Battista Terrenzio, la relazione del Direttore Marco Muciaccia ha fatto il punto sullo stato di attuazione

A pochi giorni dalla chiusura della Fiera, inoltre, è stata approvata dalla Giunta della Regione Puglia la delibera che ha allargato l'Accordo di Programma al Parco Nazionale del Gargano, rinnovandone nel contempo al 30 giugno 2019 i termini, concedendo, altresì, un contributo per le spese di sperimentazione del progetto pilota, ad oggi sostenute unicamente dal Consorzio.

L'intesa per la filiera del legno ha quindi una marcia in più per conseguire maggiori risultati a beneficio del territorio e delle diverse attività legate alla valorizzazione delle risorse forestali".

Con la partecipazione del Parco Nazionale del Gargano sarà quindi possibile procedere con maggior efficacia nell'attività di pianificazione forestale, potendosi ora ipotizzare di estendere le risultanze degli studi nell'area di sperimentazione all'intera area del Parco.

Desidero ringraziare gli assessori regionali alle Risorse Agroalimentari e Forestali, Leonardo Di Gioia, ed al Bilancio e Patrimonio, Raffaele Piemontese - ha dichiarato il Presidente Terrenzio - per aver condiviso e sostenuto questo provvedimento che, al di là dei contenuti tecnici e specifici, testimonia quanto siano importanti le collaborazioni istituzionali tra Enti diversi che uniscono energie e competenze nell'interesse del territorio.

Da ultimo, ma non meno importante, mi piace evidenziare la valenza di questa ulteriore sinergia tra Consorzio e Parco, già partner in altre iniziative legate al territorio; tra le tante, in particolare, la realizzazione nel 2009 del Vivaio Forestale, ubicato presso la nostra sede storica di Borgo Celano-San Marco in Lamis, oggi fiore all'occhiello delle attività consortili per la valorizzazione delle specie autoctone e per la tutela della biodiversità.

dell'Accordo di Programma tra Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Regione Puglia e Agenzia Regionale per le Attività Irrigue Forestali, siglato nel luglio 2014 per realizzare una filiera bosco-legno-energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali del Gargano.

Il progetto pilota, nella sua fase di sperimentazione, interessa una superficie forestale di un migliaio di ettari di proprietà regionale, prevedendo la caratterizzazione scientifica, merceologica ed industriale di alcune tipologie di bosco presenti sul territorio garganico per la realizzazione di elementi strutturali in legno, ad esempio per la bioedilizia, ferme restando le finalità usuali per l'arredamento o per la produzione di energia. I primi risultati ottenuti sul legno fresco di Abete bianco, Castagno e Pino d'Aleppo evidenziano una qualità strutturale superiore, per i valori medi, a quella di altre provenienze italiane; detti risultati dovranno essere confermati dalle prove di laboratorio su legname essiccato, propedeutiche a quelle su Faggio e Cerro; per quest'ultimo, in particolare, verranno verificate le caratteristiche di resistenza ai fini di un utilizzo di tipo strutturale in considerazione della consistenza in termini di diffusione.

I contributi tecnici successivi - a cura di Emilio Gottardo, Presidente Filiera Legno F.V.G., Fabrizio Di Sabatino, Responsabile Commerciale Area Legno, Marino De Santa, Presidente Legnolandia e Renato Vidal, titolare brevetto sul modulo abitativo dispieghevole - hanno quindi illustrato le opportunità imprenditoriali che possono derivare da una gestione sostenibile e certificata dei boschi.



Elemento fondamentale, dunque, è la certificazione forestale, riconoscimento per il comportamento virtuoso dei proprietari pubblici e privati di boschi gestiti conformemente agli standard internazionali, ma anche pregevole strumento di comunicazione e di marketing territoriale ed ambientale.

Ha concluso i lavori l'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo Di Gioia, il quale - nel esprimere grande interesse per la certificazione della Foresta Umbra - ha ricordato che le azioni e le misure del Psr 2014-2020 che attengono ai boschi ed alle foreste pugliesi sono di notevole importanza anche per la salvaguardia dei terreni coltivabili e delle rispettive produzioni, ovvero per l'incremento della competitività e della redditività delle aziende agricole, in una visione complessiva di tutela dell'ecosistema e delle sue diverse componenti.

LA SETTIMANA DELLA BONIFICA SI APRE AL SOCIALE



Le visite guidate al Vivaio Forestale, agli Acquedotti Rurali ed alle Idrovore consortili sono state le iniziative realizzate dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano nell'ambito dell'edizione 2018 della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione.

La struttura vivaistica presso la sede storica di San Marco in Lamis (Borgo Celano), gli impianti di distribuzione della risorsa idrica ad Apricena e quelli di sollevamento di Muschiatturo e Molinella, negli agri di Ischitella e Vieste, sono state ancora una volta protagoniste, anche nelle giornate precedenti, delle visite di cittadini, studenti ed alunni delle scuole di diverso ordine e grado, tra i quali quelli dell'Istituto Comprensivo "Balilla-Compagnone-Rignano".

Tra le novità di quest'anno la visita del Centro Anziani di San Marco in Lamis al Vivaio Forestale di Borgo Celano, rivelatosi anche un'efficace ed apprezzata stazione climatica.

Un insieme di iniziative, dunque, che hanno ricordato alla collettività l'importanza di queste strutture realizzate e gestite dall'ente consortile e preposte, rispettivamente, alla valorizzazione delle specie arboree ed arbustive autoctone, ad assicurare la costante disponibilità di acqua potabile nelle aree più interne del comprensorio, alla difesa dei terreni sottiacenti al livello del mare e quindi a rischio allagamento, in zone peraltro a forte vocazione turistica.



Vedere negli stessi luoghi anziani e giovanissimi ricorda a noi tutti che le infrastrutture del territorio consentono ed agevolano, nel ricambio generazionale, la permanenza in aree spesso disagiate ed a rischio spopolamento, dove nel corso dei decenni il Consorzio ha contribuito a migliorare le condizioni di vita delle comunità.

La bonifica montana si è infatti evoluta passando dalla realizzazione di strade ed elettrodotti, che hanno caratterizzato l'impegno del Consorzio nei primi decenni di attività, alla messa in sicurezza del territorio, attraverso i rimboschimenti e le opere di consolidamento dei suoli in quota, fino alla realizzazione di opere ed impianti indispensabili per le attività agricole, zootecniche ed anche turistiche, senza dimenticare le nuove e più recenti funzioni in materia di protezione civile.

Lavori in corso



Sono in corso i lavori nel torrente "Varcaro" in agro di Monte Sant'Angelo, finanziati per l'importo di € 1.400.000, nell'ambito del PO FESR Puglia 2014-2020, con le risorse finanziarie dell'Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1_b2 del suddetto programma comunitario.

Gli interventi sono finalizzati all'adeguamento e/o miglioramento dei recapiti finali dell'impianto di depurazione del comune di Monte Sant'Angelo, tramite l'espurgo del materiale detritico presente in alveo, la realizzazione di protezione delle sponde, il rinverdimento delle stesse.

I lavori, che interesseranno il torrente nel tratto che va dalla SS 89 alla foce, sono iniziati nel mese di maggio e avranno termine nel mese di ottobre.

Nell'ambito dello stesso canale di finanziamento il Consorzio realizzerà interventi analoghi anche nei torrenti "Jana", in agro dei comuni di San Marco in Lamis e Apricena, per l'importo di € 1.800.000, e "Trippa", in agro di San Nicandro Garganico, per l'importo di € 1.900.000.

Gli interventi nel torrente Jana inizieranno a breve, atteso che il contratto di appalto, con la ditta aggiudicataria dei lavori, è stato sottoscritto ad inizio luglio mentre quelli interessanti il torrente Trippa, in agro di San Nicandro Garganico, sono stati aggiudicati alla fine di giugno e, non appena trascorsi i termini previsti per legge, si procederà alla sottoscrizione del contratto di appalto nei primi giorni di agosto.

PROSEGUE LA DIFESA DEI CASTAGNETI GARGANICI

La riduzione con punte del 70% della presenza del Cinipide galligeno del Castagno, temibile parassita dell'importante essenza forestale del Gargano, conferma la validità e l'efficacia degli interventi di lotta biologica realizzati per il quarto anno consecutivo dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano in collaborazione con il Servizio Fitosanitario della Regione Puglia.

Nelle scorse settimane, in particolare, i tecnici del Settore Forestale del Consorzio hanno provveduto alla diffusione di ulteriori 1.500 esemplari di *Torymus sinensis* Kamijo, l'insetto antagonista naturale del parassita, in ben dieci località diverse degli agri dei Comuni di Cagnano Varano, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Vico del Gargano.

La sensibile riduzione dei danni nei castagneti autoctoni del Gargano conferma la valenza di un'attività, nell'ultimo triennio completamente autofinanziata, che coniuga e porta a sintesi la difesa di un comparto di significativa importanza per l'economia delle aree interne, con la diffusione di buone pratiche agronomiche in aree di importanza strategica per la tutela della biodiversità.

Nel contempo prosegue l'azione di divulgazione tra i tecnici e gli operatori agroforestali interessati, poiché solo con un'informazione capillare e diffusa è possibile supportare il contrasto ad una fitopatologia che necessita di interventi mirati e tempestivi.

Considerato a livello mondiale l'insetto più nocivo per il Castagno per la sua capacità di portare a un veloce deperimento le piante attaccate - dove i germogli colpiti dal parassita evidenziano mancato o ridotto sviluppo, evolvendosi in escrescenze anomale o galle - il Cinipide o Vespa del Castagno è originario del continente asiatico, ma la sua presenza in Europa fu segnalata per la prima volta nel 2002 in Piemonte, da dove negli anni successivi si è velocemente diffuso in tutta Italia.



Auguri di buon lavoro

Il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Eligio Giovan Battista Terrenzio, ha espresso vive felicitazioni ed auguri di buon lavoro ai Sindaci del comprensorio garganico rinnovati nel loro mandato o eletti nella recente consultazione amministrativa: Costantino Ciavarella, Sindaco di San Nicandro Garganico; Michele Sementino, Sindaco di Vico del Gargano; Francesco Tavaglione, Sindaco di Peschici.

Auguri di buon lavoro anche al Sindaco di Carpino, Rocco Di Brina, quale nuovo Presidente della Comunità del Parco Nazionale del Gargano, eletto dall'assemblea dei sindaci.

Condoglianze

Il Consiglio di Amministrazione e l'intera struttura consortile si sono uniti al dolore del dipendente Roberto Gatta, e del fratello Giandiego, per la scomparsa del padre Renzo.



Bonifica e Gargano - Informa

Periodico del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Viale C. Colombo, 243 - 71121 Foggia - Tel. 0881.633140 - Fax 0881.634187
www.bonificadelgargano.it

Direttore Editoriale Eligio Giovan Battista Terrenzio
Direttore Responsabile Giovanni Tamburrano
Comitato di Redazione Marco Muciaccia, Luciano Ciciretti, Michele d'Errico Ramirez, Martina Rubino, Giovanni Russo
Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 8/P/06
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. 70% DR FG

Impaginazione e stampa di Palma & Romano - Tel. 0881.745200

